



SALA MERCATO  
VENERDI' 8 MAGGIO ore 20.30  
TO RAVE  
DI ELENA DRAGONETTI



Alla Sala Mercato, venerdì 8 maggio alle 20.30, è in scena, *To rave*, di Elena Dragonetti. Lo spettacolo, interpretato da professionisti insieme a studenti e studentesse delle scuole superiori e università genovesi, racconta le prime esperienze di libertà, la scoperta del proprio corpo e dei sentimenti, la costruzione della propria identità durante l'adolescenza.

*To rave*, che si avvale della collaborazione di Serena Loprevite per le coreografie, è stato costruito per tappe, tra incontri e laboratori: in scena ci sono attrici e attori professionisti (Teresa Priano, Maela Raffetto, Giulio Venturini) insieme a studenti e studentesse di alcune Scuole Superiori e dell'Università genovese, selezionati dopo avere seguito un progetto laboratoriale: (Cecilia Bettuzzi, Marianna Botticella, Lorenzo Oleg Bruno, Roger Casulli Buonasorte, Emma Croce, Lorenzo Dellacasa, Giada Fossati, Elia Marchetti, Anthony Muhaj, Pietro Muzzini, Emma Perre, Rubina Perrotta, Samuele Piscioneri, Margherita Spalla, Anita Torazza)

Dopo *Quel che resta del fuoco* e *Canto dell'ira*, *To rave* è il terzo capitolo del progetto *L'età del fuoco* che il Teatro Nazionale di Genova dedica all'adolescenza, una fase della vita speciale, delicata, ricca di contraddizioni e potenzialità. Poche settimane fa, sempre alla Sala Mercato, è andato in scena il capitolo seguente intitolato *Quando la foresta brucia*.

«Le tematiche di *To rave* – afferma Elena Dragonetti - sono emerse dal lavoro con i ragazzi e le ragazze, da una loro urgenza, dalla necessità di affrontare temi che sentono come presenti e pressanti quali la violenza, il bisogno di accettazione, i disturbi alimentari. La pratica teatrale li ha chiamati ad una presenza scenica tale da sostenere la relazione con i professionisti e a restituire una freschezza, un ardore, una verità che nutre anche gli attori e performer più esperti.

Alcune interviste raccolte durante il periodo di immersione e esplorazione dei loro personaggi, compongono il mosaico visivo e narrativo dello spettacolo. Ma i corpi restano i protagonisti assoluti, le vibrazioni, le esplosioni, i crolli, le pulsazioni, il contatto, lo scontro, la sospensione. Un vortice di attrazioni e repulsioni, disordine e calma, abbracci e solitudini, tenerezza e brutalità, sentimenti archetipici esplorati nelle profondità e nelle pieghe misteriose della fisicità.

To rave è un altro capitolo di un progetto che è una dichiarazione d'amore per questa età così speciale, così ricca, con così tanto potenziale da poter rivoluzionare il mondo».

Produzione Teatro Nazionale di Genova

durata 1 ora